

Entro il 2018 dovranno essere regolamentate le attività su efficienza energetica e rinnovabili

Il Parlamento europeo analizzerà le emissioni

► AMIATA

Dal Parlamento europeo riunito a Strasburgo in questi giorni per deliberare su efficienza energetica e rinnovabili, nella giornata di mercoledì è rimbalzata direttamente sull'Amiata la notizia della approvazione dei due emendamenti presentati dall'onorevole Dario Tamburrano che impegnano "la Commissione, entro dicembre 2018, a valutare la necessità di una proposta legislativa intesa a regolamentare le emissioni delle centrali geotermiche". Emissioni che riguardano tutte le sostanze, tra cui la CO₂, "nocive per la salute e l'ambiente", sia nelle fasi esplorative che in quelle operative, sulla base della considerazione che, "a seconda delle caratteristiche geologiche di una determinata zona, la produzione di energia geotermica può generare gas a effetto serra e altre sostanze dai liquidi sotterranei e da altre formazioni geologiche del sottosuolo". Ma non solo. "Gli inve-



stimenti dovrebbero essere mirati esclusivamente alla produzione di energia geotermica a basso impatto ambientale, con conseguente risparmio di gas a effetto serra rispetto alle fonti tradizionali". La votazione degli emendamenti proposti dall'onorevole Tamburrano era stata preceduta da vari appelli, tra i quali quelli inviati

via e-mail da almeno cinquecento attivisti e cittadini dell'Amiata e della Val d'Elsa, ma non solo, che in poche ore si sono organizzati per far arrivare le loro istanze ai parlamentari europei italiani e a tutti gli altri (appello in inglese). Per il primo emendamento non ci sono stati problemi, mentre per il secondo c'è stato il tentativo di bocciarlo da parte di diversi eurodeputati. Hanno infatti votato contro la richiesta di normare le emissioni per salvaguardare salute e ambiente: Bonafè, Bresso, Briano, Caputo, Chinnici, Danti, De Castro, De Monte, Giuffrida, Gualtieri, Kyenge, Morgano, Mosca, Picierno, Sassoli, Toia, Zoffoli (eletti con il Pd); Gardini, La Via, Martusciello, Matera, Mussolini, Pogliese, Salini (eletti con Forza Italia); Bizzotto, Borghezio (eletti da Lega Nord); Sernagiotto (gruppo Conservatori e Riformisti europei).

►
M.B.

